

**PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILE
ELEVABILE (piattaforma elevabile) e PONTE
MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD
AZIONAMENTO MOTORIZZATO (cestello)**

D.P.R.G. Regione Toscana 23 novembre 2005, n. 62/R,
Art. 8, c.5 - l. b)

certificati per il trasferimento in quota di persone

Dispositivo

Interno

Esterno

Permanente

Non Permanente



piattaforma elevabile



piattaforma elevabile su doppia colonna



cestello su base semovente



cestello su base a cingoli



piattaforma a pantografo



cestello su autocarro



cestello su autocarro

Descrizione

Piattaforma elevabile

Piano di lavoro motorizzato sviluppabile in altezza.

Sistema particolarmente efficace nel caso di attività congiunte da effettuare sia in copertura sia in facciata (per esempio manutenzioni di gronda, perimetro del tetto e sistema smaltimento acque meteoriche).

Cestello

Piano di lavoro motorizzato sviluppabile in altezza e lateralmente (movimentazione sia verticale che orizzontale). Sistema particolarmente efficace nel caso di ispezioni o

	interventi urgenti.
Caratteristiche	<p>Piattaforma elevabile.</p> <p>Protetto con parapetto fisso su tutti i lati aperti sul vuoto, ripiano protetto, colonna/e cremagliera di scorrimento motorizzato del piano, base/i di appoggio a terra ed elementi di ancoraggio delle colonne alla facciata, impianto di movimentazione verticale e sistemi di comando, che può essere azionato verticalmente sulla facciata fino alla copertura.</p> <p>Esistono dispositivi con ripiani di contenute dimensioni e che possono spostarsi verticalmente per altezze ridotte sostenute da monocolonna e piattaforme di maggiori dimensioni (circa 25 mt di lunghezza) che possono raggiungere altezze elevate (circa 120 mt d'altezza) che scorrono su una doppia colonna ancorata alla facciata.</p> <p>Il sistema presenta comandi sul piano e deve essere impiegato unitamente a DPI anticaduta.</p> <p>Cestello</p> <p>Consiste in piattaforma chiusa per il lavoro in quota, sostenuta da dispositivi che consentono, generalmente, la movimentazione sia verticale che laterale (ad esclusione della piattaforma a pantografo). La base è dotata di stabilizzatori che bloccano al suolo il sistema durante il suo impiego. Protetto con parapetto fisso su tutti i quattro lati, ripiano protetto da sistema anti-oscillazioni, elemento di sostegno e movimentazione motorizzato con comandi sul cestello, base di appoggio a terra ed elementi stabilizzanti.</p> <p>A seconda delle altezze da raggiungere e dal tipo di base di appoggio si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cestello telescopico su base semovente su ruote gommate; - cestello telescopico su base semovente su cingoli; - cestello su automezzo; - piattaforma a pantografo. <p>Il sistema presenta comandi sul cestello e deve essere impiegato unitamente a DPI anticaduta.</p>
Impiego	<p>Piattaforma elevabile.</p> <p>Sistema adatto ad attività manutentive sul perimetro della copertura o come via di accesso esterna e provvisoria alla stessa (solo con piattaforma elevabile certificata dal costruttore per tale impiego).</p> <p>Il ponte elevabile dovrà essere impiegato esclusivamente secondo le modalità di montaggio/smontaggio e utilizzo previsti dal costruttore e in tal senso certificato.</p> <p>Cestello.</p> <p>Adatto alle attività indicate per la piattaforma elevabile.</p> <p>Il cestello, se non certificato per lo sbarco in quota, non può essere impiegato come sistema di accesso alla copertura e l'attività dell'operatore deve essere eseguita sempre all'interno del cestello, con imbracatura agganciata.</p>
Specificità	<p>Piattaforma elevabile.</p> <p>Dispositivo efficace contro il rischio di cadute dall'alto e di caduta dall'alto di materiali e utensili. Può trovare impiego anche per facciate e coperture collocate a notevole altezza dove la realizzazione di un ponteggio fisso o con trabattello ancorato diventano impossibili.</p>

	<p>Garantisce velocità di montaggio e consente di risolvere esigenze di accesso dal fronte esterno alla copertura (solo con piattaforma elevabile certificata dal costruttore per tale impiego).</p> <p>Cestello.</p> <p>Dispositivo per il lavoro in quota efficace e di immediato impiego, non richiede attività preparatoria a terra o sulla facciata (a parte la delimitazione dell'area di lavoro per il rischio di caduta utensili), ed è pertanto adatto ad attività urgenti su facciate, cornicioni, coperture di non eccessiva profondità (per la parte raggiungibile dall'operatore agendo dall'interno del cestello).</p> <p>Consente la manovrabilità del piano di lavoro, in alcuni casi a 360 gradi (tipologia a braccio articolato) e, comunque la movimentazione del cestello sia in altezza che lateralmente (ad esclusione della piattaforma a pantografo che può avere movimentazione solo verticale).</p>
Criticità	<p>Piattaforma elevabile.</p> <p>Non è sistema in dotazione dell'opera.</p> <p>Normalmente richiede ancoraggio alla facciata delle colonne-cremagliera (piattaforma elevabile), non sempre di facile realizzazione ad edificio completato.</p> <p>Il suo impiego come luogo di lavoro è limitato al solo bordo della copertura raggiungibile dall'operatore senza sporgersi dai parapetti laterali.</p> <p>Cestello.</p> <p>Come il precedente non è sistema permanente e limita l'operatività dell'operatore alle componenti raggiungibili dall'interno del cestello.</p> <p>Se non certificato per lo sbarco in quota non può essere impiegato come dispositivo per l'accesso alla copertura.</p> <p>Il dispositivo può essere utilizzato solo da uno o due operatori a bordo del cestello e con carichi d'esercizio di circa 200 daN (circa 200 kg). Non è consentito il suo impiego per il trasporto di materiali o attrezzature se non quelle espressamente indicate dal costruttore e munite di aggancio compatibile.</p>
Alternative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ponteggio fisso; 2. Scale.
Ispezioni	Come indicato dal libretto d'uso e manutenzione del costruttore.
Sistemi e procedure complementari	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della planarità e consistenza del piano di appoggio, congruità con le indicazioni d'impiego del costruttore. • Verifica delle condizioni di aggancio alla facciata, congruità con le indicazioni d'impiego del costruttore (solo per la piattaforma elevabile). Installazione di sistemi di delimitazione della base di attacco a terra.
Norme di riferimento	<p>D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allegato VI, art. 4. disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro che servono a sollevare persone • Allegato VII, verifiche di attrezzature <p>Legge Regione Toscana 3 gennaio 2005, n. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • art. 82 comma 14

Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 23 novembre 2005, n. 62/R ,

- Art. 8, c.5 - l. b)

UNI 8088 Lavori inerenti le coperture dei fabbricati – criteri per la sicurezza

UNI EN 131 Scale